



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18/01/2008

ADDI' 18/01/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniele	Assessore
POMPILI	Massimo	Vice	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELE	Mario	"
BATTAGLIA	Augusto	"	NERI	Luigi	"
COPPOLATELLI	Anna Salome	"	RODARO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DALLA	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio COZZUPI

***** CHIUSIS

ASSENTI: COSTA - DI STEFANO - ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 18

Oggetto:

Sostituzione dell'allegato alla DGR 26 ottobre 2007, n. 822, relativa all'approvazione dello: "Schema di Nuovo Protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra la Regione Lazio ed il Comando Regionale della Guardia di Finanza in materia di controllo della spesa sanitaria".



18 78 GEN. 2008 *ly*

OGGETTO: Sostituzione dell'allegato alla DGR 26 ottobre 2007, n°822 relativa all'approvazione dello: "Schema di Nuovo Protocollo d'Intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra la Regione Lazio ed il Comando Regionale della Guardia di Finanza in materia di controllo della spesa sanitaria".

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Sanità

VISTA la DGR 26 ottobre 2007, n°822 che approva lo schema di "Nuovo protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra la Regione Lazio ed il Comando Regionale della Guardia di Finanza in materia di controllo della spesa sanitaria;

CONSIDERATO che:

-il Comando Regionale Lazio della Guardia di Finanza in data 19 novembre 2007, con nota prot. n° 98597/221, ha trasmesso uno schema di Nuovo Protocollo di Intesa nel quale sono contenute alcune modifiche allo Schema di Nuovo Protocollo approvato con la sopracitata DGR;

-tali modifiche riguardano:

- le integrazioni relative alla normativa interna che regola l'intervento della Guardia di Finanza in merito al controllo della spesa sanitaria pubblica;
- la specificazione dell'ambito di applicazione del Protocollo di Intesa nell'attività di controllo in materia di: spesa sanitaria, spesa farmaceutica e di appalti per forniture di beni e servizi;
- la precisazione che "La Guardia di Finanza organizza presso i propri istituti e/o strutture nel Lazio corsi formativi, afferenti la spesa pubblica, ai quali sono invitati a partecipare, senza alcun onere a carico del Corpo, funzionari della Regione con specifica competenza in materia sanitaria";
- la necessità di designare due responsabili per il Comando Regionale Lazio della Guardia di Finanza e due responsabili per la Regione Lazio in ordine alla attuazione dei rapporti di cui al Nuovo Protocollo d'Intesa;

RILEVATO che le integrazioni e modifiche richieste riguardano una più puntuale definizione dei compiti della Guardia di Finanza in merito ai controlli sulla spesa sanitaria e la disponibilità della stessa a farsi carico dell'attività della formazione congiunta in materia di controllo della spesa sanitaria;

che tali richieste rappresentano solo ulteriori specificazioni ed integrazioni a quanto contenuto nello schema di nuovo protocollo approvato con la DGR 822/2007 e non comportano una sostanziale modifica dello stesso;

RITENUTO opportuno sostituire l'allegato alla DGR 822/07 con lo schema di nuovo protocollo allegato al presente provvedimento di cui fa parte integrante;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali;

all'unanimità



18 18 GEN. 2008. lu

DELIBERA

Di approvare la sostituzione dell'allegato alla DGR 822/07, con lo "Schema di Nuovo Protocollo d'Intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra la Regione Lazio e il Comando della Guardia di Finanza in materia di controllo della spesa sanitaria", allegato al presente provvedimento di cui fa parte integrante.

Lo Schema di Nuovo Protocollo d'Intesa, approvato con il presente provvedimento, sarà sottoscritto dal Presidente o da un suo delegato.



C:\Documents and Settings\rbornago\De

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

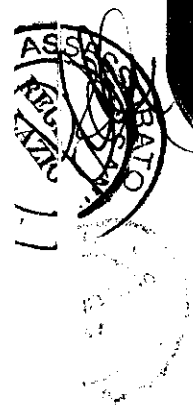
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

23 GEN. 2008





AVVISO alla DELIB. N. 18 *lu*
DEL 18 GEN. 2008



SCHEMA DI NUOVO PROTOCOLLO D'INTESA RELATIVO AI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE LAZIO ED IL COMANDO REGIONALE LAZIO DELLA GUARDIA DI FINANZA IN MATERIA DI CONTROLLO DELLA SPESA SANITARIA.

La Regione Lazio, rappresentata dal Presidente,, ed il Comando Regionale Lazio della Guardia di Finanza, rappresentato dal Comandante,

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 che ha individuato le competenze e le funzioni delle Aziende Sanitarie e delle Aziende Ospedaliere

ed ha regolamentato i rapporti in materia di erogazioni assistenziali per il perseguimento degli obiettivi individuati a mezzo di Piani Sanitari Nazionali e/o regionali con assegnazioni di risorse finanziarie da parte dello Stato e/o delle Regioni;


VISTO il disposto della Legge Finanziaria 2001 (Legge 23 dicembre 2000, n. 388 - artt. 85, comma 14, e 87) con la quale il legislatore ha, fra l'altro, adottato specifiche misure per introdurre forme di monitoraggio ed analisi della spesa farmaceutica;

VISTO il Decreto Legge 18 settembre 2001, n. 347 - convertito con modificazioni dalla Legge 16 novembre 2001, n. 405 - volto a stabilizzare l'uscita di bilancio relativa alla spesa sanitaria attraverso provvedimenti di contenimento e razionalizzazione;

VISTO il Decreto Legislativo 19 marzo 2001, n. 68, art. 2, comma 2, lett. e) e comma 4, che demanda alla Guardia di Finanza compiti di prevenzione, ricerca e repressione delle violazioni in materia di risorse e mezzi finanziari pubblici impiegati a fronte di uscite del bilancio pubblico, nonché di programmi pubblici di spesa, avvalendosi delle facoltà e dei poteri previsti dagli artt. 32 e 33 del D.P.R. 600/1973 e dagli artt. 51 e 52 del D.P.R. 633/1972;

VISTA la possibilità offerta dall'art 3 del Decreto Legislativo 19 marzo 2001, n. 68, relativo alla collaborazione fornita dalla Guardia di Finanza agli "enti di pubblico interesse" che ne facciano richiesta;


VISTO l'art. 50, comma 10 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326 riguardante il trattamento dei dati personali in relazione ai controlli operati sulle prescrizioni mediche;



VISTO l'art. 1, commi 796, 801, 803 e 804, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 concernente la vigilanza sulla dinamica della spesa farmaceutica a carico del S.S.N.;

CONSIDERATO che, al fine di attuare un'efficace vigilanza sulle uscite del bilancio pubblico in materia sanitaria, appare prioritario concentrare l'attenzione sulla spesa sanitaria e su quella farmaceutica, nonché sugli appalti per le forniture di beni e servizi, ciò anche attraverso l'intensificazione dell'azione di controllo;


CONSIDERATO il Piano di Rientro "Accordo ai sensi dell'art. 1, comma 180 della Legge 311/2004", approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 12 febbraio 2007;



RITENUTO che all'iniziativa legislativa appare opportuno affiancare una mirata azione di controllo allo scopo di prevenire ed accertare quelle diseconomie ed inefficienze che possono rappresentare una variabile sensibile per la crescita della spesa farmaceutica;

TENUTO CONTO che la Guardia di Finanza, quale Corpo di polizia economica-finanziaria alle dipendenze del Ministro dell'Economia e delle Finanze, può fornire, attraverso l'espletamento delle proprie prerogative istituzionali, un contributo essenziale alla tutela degli interessi finanziari dello Stato e degli Enti locali, riconducibili anche alle fasi di gestione ed erogazione delle risorse pubbliche, assicurando, conseguentemente, un significativo risultato anche in termini di deterrenza,

convengono quanto segue:




Articolo 1 - Collaborazione fra la Regione Lazio ed il Comando Regionale Lazio della Guardia di Finanza

La Regione Lazio ed il Comando Regionale Lazio della Guardia di Finanza collaborano in materia di controlli sulla spesa sanitaria al fine di ricercare, prevenire e reprimere possibili violazioni alla normativa di settore.

Articolo 2 - Rapporti di collaborazione


2.1. La Regione Lazio, sulla base della valutazione dei dati disponibili in materia di Sanità pubblica, individua le situazioni ed i dati espressivi di gravi inefficienze, di diseconomie o di situazioni potenzialmente irregolari in materia di:

- 
- a. spesa sanitaria;
 - b. spesa farmaceutica;
 - c. appalti per le forniture di beni e servizi.

2.2. La Regione Lazio comunica i dati e gli elementi individuati al Comando Regionale Lazio che provvede ad interessare, per i conseguenti approfondimenti investigativi, i Comandi Provinciali territorialmente competenti.

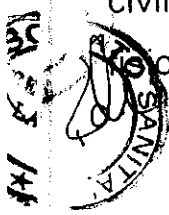
Questi ultimi, nel corso dei normali servizi istituzionali, sviluppano la propria azione di controllo avvalendosi delle prerogative attribuite alla Guardia di Finanza, in materia di spesa pubblica.

2.3. La Regione Lazio si impegna a fornire ai Reparti del Comando Regionale Lazio della Guardia di Finanza, su richiesta di questi ultimi, ogni elemento o risultanza desumibile dal proprio patrimonio informativo per l'espletamento dell'azione di controllo.



2.4. Restano salve eventuali competenze attribuite dalla Legge ad altri Organi.

Articolo 3 - Esito degli accertamenti



Qualora, nel corso delle attività di cui all'articolo 2 del presente protocollo, emergano fattispecie penalmente rilevanti, i Reparti del Comando Regionale Lazio, previo nulla osta dell'Autorità Giudiziaria, comunicano alla Regione Lazio, ai fini dell'avvio delle competenti iniziative in sede amministrativa e/o civile, i dati e gli elementi emersi ivi comprese le generalità delle persone fisiche e/o giuridiche coinvolte.

Articolo 4 - Profili didattici e formativi

La Guardia di Finanza organizza presso i propri Istituti e/o strutture nel Lazio, corsi formativi, afferenti la spesa pubblica, ai quali sono invitati a partecipare, senza alcun onere a carico del Corpo, funzionari della Regione con specifica competenza in materia sanitaria.

Articolo 5 - Integrazioni e modifiche

La Regione Lazio ed il Comando Regionale Lazio possono, di comune accordo ed in ogni momento, integrare e modificare il presente protocollo, anche per tener conto di aspetti nuovi che possono emergere nel corso della collaborazione avviata o per rispondere all'esigenza di meglio definire o precisare strumenti e modalità della collaborazione stessa.



Articolo 6 - Responsabili delle disposizioni di attuazione

I responsabili del coordinamento e della attuazione dei rapporti di cui alla presente intesa sono:

- per il Comando Regionale Lazio della Guardia di Finanza:
 - il Capo di Stato Maggiore;
 - il Capo Ufficio Operazioni;
- per la Regione Lazio:

.....;



Roma, GG MM AAAA

Il Comandante Regionale Lazio
della Guardia di Finanza

.....

Il Presidente
della Regione Lazio

.....

